

II. L'attività di promozione | C. L'attività istituzionale della Direzione Generale per la
Promozione del Sistema Paese - Cooperazione scientifica,
tecnologica e dell'innovazione

decreto del Ministro per l'Ambiente e per la Tutela del Territorio e del Mare del 14 dicembre 2011. Il Comitato Nazionale italiano MAB si è riunito cinque volte per assicurare il coordinamento della rete italiana di riserve della biosfera, l'esame dei rapporti periodici in materia e la valutazione tecnica delle nuove candidature italiane alla rete mondiale delle riserve della biosfera.

Nel 2015, nel corso della 27^a sessione del Consiglio di coordinamento internazionale del programma Man and Biosphere dell'UNESCO (Parigi, 8 - 13 giugno 2015), sono stati iscritti nella Lista mondiale delle Riserve della Biosfera i seguenti siti italiani: Alpi Ledrensi e Judicaria; Delta del Po; Appennino Tosco-Emiliano. A seguito di queste iscrizioni, l'Italia conta ora tredici siti inseriti nelle Riserve della biosfera, su un totale di 651 siti in 120 Paesi del mondo.

- ICRANET (*International Center for Relativistic Astrophysics Network*)

l'ICRANET è un *network* di centri di ricerca di astrofisica relativistica con sede a Pescara, nato dall'esigenza di potenziare e coordinare le ricerche nel campo dell'astrofisica a livello internazionale. L'accordo di sede, firmato tra Italia e ICRANET il 14 gennaio 2008, è stato ratificato il 13 maggio 2010 ed è entrato in vigore il 17 agosto 2010.

La partecipazione ai lavori, l'organizzazione della partecipazione italiana a questi organismi e alle riunioni di tutti gli enti sopra descritti, l'erogazione dei finanziamenti agli stessi, la gestione dei relativi capitoli di spesa e l'amministrazione di vari aspetti e tematiche inerenti alla materia sono di competenza dell'Unità per la Cooperazione Scientifica e Tecnologica Bilaterale e Multilaterale. L'erogazione del finanziamento relativo al *World Water Assessment Programme* (WWAP) come la attività inerente alla Commissione Oceanografica Intergovernativa (IOC), al Programma Idrologico Internazionale (IHP) ed al programma *Man And Biosphere* (MAB) sono di competenza dell'Ufficio VI della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese.

Finanziamenti e contributi

Nel 2015, a causa di restrizioni finanziarie, sono stati rivisti (al ribasso) i contributi obbligatori erogati annualmente dal Ministero degli Esteri e della Cooperazione Internazionale ai Centri internazionali di Trieste e all'ICRANET.

Nel corso del 2015 sono stati erogati contributi finanziari obbligatori ai seguenti organismi operanti nel settore scientifico e tecnologico:

€ 15.276.000	all'ESO (European organization for Astronomical Research in the Southern Hemisphere). Il budget per l'anno dell'ESO ammonta a € 170.729.000;
--------------	---

II. L'attività di promozione | C. L'attività istituzionale della Direzione Generale per la
Promozione del Sistema Paese - Cooperazione scientifica,
tecnologica e dell'innovazione

	ad esso ciascun Paese contribuisce, secondo regole dell'Unione Europea, in rapporto al proprio PIL. L'Italia continua ad essere come in passato al quarto posto; a questo occorre aggiungere i contributi addizionali anch'essi variabili “ <i>lump sum</i> ” per il progetto (€ 3.335.000) e per il progetto E-ELT (€ 935.000) erogati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca/ Istituto Nazionale Astro Fisica
€ 1.450.000	al TWAS (<i>Third World Academy of Sciences</i>)
€ 725.000	allo IAP(<i>Inter-Academy Panel</i>) - Segretariato permanente dell'Inter - Academy Panel
€ 10.169.961	all' ICGB (<i>International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology</i>)
€ 1.562.357	al <i>World Water Assessment Programme</i> (WWAP)
€ 1.400.330	all'ICRANET (<i>International Center for Relativistic Astrophysics Network</i>)

II. L'attività di promozione | D. L'attività di formazione e coordinamento

D. L'ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E COORDINAMENTO

D1. La formazione

La formazione del personale costituisce parte integrante delle attività correlate alla promozione della lingua e cultura in quanto permette agli operatori del settore l'acquisizione e l'aggiornamento di una serie di informazioni indispensabili per il miglioramento delle loro professionalità.

La formazione nel campo della promozione della lingua e della cultura è destinata a una serie di figure sia nei ruoli del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale che esterni ad essi.

Tra il personale della Farnesina occorre citare innanzitutto il personale dell'Area della promozione culturale. Nel corso del 2015, per il Personale dell'Area della Promozione Culturale è stato organizzato un corso di formazione e aggiornamento in materia di gestione economico-patrimoniale e finanziaria degli Istituti Italiani di Cultura in modalità FAD (formazione a distanza), della durata di 12 ore. Esso è stato rivolto al personale di ruolo e a contratto delle sedi asiatiche (ambasciate, consolati e Istituti Italiani di Cultura) incaricato della gestione e della revisione dei conti degli Istituti, oltre che al personale dell'area della promozione culturale in servizio presso il Ministero, per un totale di circa 100 persone. Le sedi si sono potute collegare con l'aula del corso, organizzata nel Casale di Villa Madama, in diretta streaming e hanno interagito con questi attraverso una chat dedicata.

Il corso ha visto la partecipazione di esperti dei competenti uffici della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese, dell'Ispettorato del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e di esponenti dell'Ufficio Centrale del Bilancio e dell'Ispettorato Generale di Finanza della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

In previsione della loro assunzione all'estero, sono state organizzate giornate di formazione e orientamento ad hoc per i direttori cosiddetti "di chiara fama" nominati a dirigere gli Istituti Italiani di Cultura di Berlino, Londra, Mosca e New York.

Inoltre, la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese ha nuovamente organizzato, d'intesa con l'Unità Aggiornamento Professionale del Ministero, il "Ciclo di incontri di diplomazia culturale", una serie di incontri con istituzioni esterne del mondo culturale (RAI, Teatro dell'Opera, Fondazione Musica per Roma, ISCR, etc.), rivolto al personale dell'Area della

II. L'attività di promozione | D. L'attività di formazione e coordinamento

Promozione Culturale in servizio al Ministero e ai Consiglieri e ai Segretari di Legazione in Prova iscritti ai rispettivi corsi di aggiornamento.

La Conferenza dei Direttori degli Istituti Italiani di Cultura, svoltasi a Roma il 26 giugno 2015, ha costituito un ulteriore momento di formazione e aggiornamento particolarmente dinamico e interattivo. In tale occasione è stata dedicata un'intera sessione al funzionamento degli Istituti di Cultura, dalla programmazione e dalla gestione interna, all'organizzazione dei corsi di italiano, al Sistema Informativo Gestionale degli Istituti, alle sponsorizzazioni e alle procedure di evidenza pubblica.

Oltre a corsi di formazione e di aggiornamento professionale del personale di ruolo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, ha grande importanza la formazione dei docenti che sono, al pari del personale in servizio presso le nostre rappresentanze e Istituti di Cultura, un veicolo indispensabile per la promozione della nostra lingua e cultura.

La formazione anche di questo personale, oltre ad essere un obbligo contrattuale per il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, rappresenta uno strumento imprescindibile per garantire un migliore contributo del personale scolastico al funzionamento delle scuole all'estero, tanto più a fronte di un contingente ridotto dalla "spending review". Per l'anno 2015 è proseguito il progetto di formazione a distanza per il personale scolastico di ruolo a tempo indeterminato in servizio all'estero, ripreso nel 2013 dopo un'interruzione di circa sei anni. Il progetto è finanziato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e viene realizzato in collaborazione con l'INDIRE (l'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa che è un ente governativo di ricerca del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) e la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese. La piattaforma web messa a disposizione dall'INDIRE offre un ambiente di formazione e di comunicazione per il personale docente che lavora nella rete scolastica italiana all'estero.

L'iniziativa è rivolta ai docenti che insegnano nei corsi e nelle istituzioni scolastiche e ai lettori che operano nelle università. Le attività di formazione sono state strutturate in due sezioni in base alla tipologia di personale (docenti nelle scuole e corsi, lettori nelle università).

L'ambiente di apprendimento è stato strutturato diversificando le sezioni per tipologia di personale; sono stati attivati forum, l'area delle news, il link con la pagina web del Ministero contenente le principali disposizioni normative in materia.

Nel 2015 sono state organizzate due giornate informative alla Farnesina rivolte al personale scolastico destinato a prestare servizio presso le istituzioni scolastiche italiane e università all'estero; tale iniziativa era stata riavviata nel

II. L'attività di promozione | D. L'attività di formazione e coordinamento

2014. La prima giornata si è svolta il 4 settembre 2015 e ha visto la partecipazione dei dirigenti scolastici; la seconda ha avuto luogo il 2 ottobre 2015 ed è stata rivolta ai lettori nominati per l'anno scolastico 2015/2016. Le sessioni di lavoro sono state organizzate in due parti principali:

- una prima di carattere informativo; questa sessione ha avuto lo scopo di illustrare la funzione della rete delle istituzioni scolastiche all'estero come risorsa per la promozione della lingua e cultura italiana e per il mantenimento dell'identità culturale dei figli dei connazionali e dei cittadini di origine italiana. È stato in particolare sottolineato come la funzione del personale inviato dall'Italia sia un punto di riferimento nei Paesi in cui opera e come anche l'insegnamento della nostra lingua e cultura può produrre per l'Italia ritorni di lunga durata in tutti i settori, dal culturale al politico a quello economico. All'incontro hanno partecipato i Direttori Generali per la Promozione del Sistema Paese ed il Direttore Generale per gli Italiani all'Estero del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ed il Direttore Generale per gli Ordinamenti Scolastici e la Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.
- A questa è seguita una seconda parte di carattere tecnico riguardante gli aspetti contabili, amministrativi, didattici e ordinamentali relativi alle realtà scolastiche all'estero.

Altro personale a cui sono destinate iniziative e fondi per la formazione e l'aggiornamento sono gli insegnanti di lingua italiana all'estero assunti localmente. Si è provveduto a soddisfare le richieste per posti che rivestivano un carattere di maggiore rilevanza. Sono stati erogati 10 contributi in 10 Paesi, privilegiando le assegnazioni alle università presenti in aree prioritarie, in particolare l'area balcanica e dell'Europa centro-orientale (Croazia, Ungheria, Bosnia Herzegovina, Macedonia) e l'area asiatica (India). Altre università assegnatarie del contributo sono state Houston e Salamanca.

L'attività di formazione del personale di ruolo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale anche nel settore culturale è di competenza dell'Unità per l'Aggiornamento Professionale del Personale del Ministero, facente capo alla Direzione Generale per le Risorse e l'Innovazione che dispone di appositi fondi.

L'organizzazione delle attività di formazione dei docenti e la gestione dei finanziamenti relativi è curata dall'Ufficio III e dall'Ufficio IV della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese.

Finanziamenti e contributi

Nel corso del 2015 sono stati erogati i seguenti contributi:

€ 45.350	per il sostegno alle attività di formazione e aggiornamento
----------	---

II. L'attività di promozione | D. L'attività di formazione e coordinamento

	degli insegnanti di lingua italiana all'estero in istituzioni universitarie. Grazie a questi contributi si sono svolti corsi sia in presenza degli interessati sia in modalità a distanza sfruttando le nuove tecnologie. I Paesi che hanno ricevuto i contributi sono Argentina, Bosnia, Croazia, India, Macedonia, Spagna, Ungheria, Usa.
€ 68.700	per il sostegno alle attività di formazione ed aggiornamento degli insegnanti di lingua italiana all'estero in istituzioni scolastiche. Anche per questa tipologia di docenti con questi contributi si sono svolti corsi sia in presenza degli interessati sia in modalità a distanza. I Paesi che hanno ricevuto i contributi sono Romania, Albania, Croazia, Argentina, Ungheria, Federazione Russa, Bulgaria, Malta, Slovenia.
€ 4.263	spese inerenti ai corsi di informazione ed orientamento sui servizi all'estero per il personale da destinare alle istituzioni scolastiche e culturali italiane e straniere all'estero, nonché all'organizzazione, in territorio metropolitano ed all'estero, di corsi di formazione e di aggiornamento del personale in servizio presso le istituzioni scolastiche e culturali all'estero.

D2. Il coordinamento: la conferenza dei Direttori degli Istituti di Cultura, le riunioni d'area dei Direttori degli Istituti Italiani di Cultura e la conferenza degli addetti scientifici

A fianco alle attività di pura promozione e a quelle di formazione del personale che opera nel settore, non occorre dimenticare una serie di iniziative che hanno luogo a cadenze periodiche; queste possono garantire un prezioso momento di incontro tra una molteplicità di operatori in diversi campi, tra i quali anche quello culturale, con coloro che operano nelle sedi estere ed un reciproco confronto tra gli stessi, permettendo un utilissimo scambio di esperienze e di idee che è di notevole ausilio per una migliore operatività.

Tra le riunioni e conferenze di questo tipo, ha avuto particolare rilevanza la Conferenza dei Direttori degli Istituti Italiani di Cultura che ha avuto luogo dal 24 al 26 giugno 2015, a distanza di sette anni dalla precedente.

Da menzionare anche le riunioni d'area dei Direttori e le conferenze degli addetti scientifici, che hanno luogo a cadenza periodica, anche se non necessariamente ogni anno. Per quanto concerne le riunioni d'area dei Direttori, l'11 e 12 maggio 2015 si è tenuta a Lima una riunione di coordinamento d'area dei Direttori degli Istituti Italiani di Cultura nei Paesi dell'America Latina. Nel corso dell'anno è stata avviata la preparazione di quella a Tokyo del gennaio 2016 con i Direttori degli Istituti Italiani di Cultura

II. L'attività di promozione | D. L'attività di formazione e coordinamento

in Asia e Oceania. L'ultima conferenza degli addetti scientifici ha invece avuto luogo il 13 e 14 ottobre 2015.

La Conferenza dei Direttori degli Istituti Italiani di Cultura

Come si è sopra accennato, il 24-26 giugno 2015, a quasi sette anni di distanza dall'ultima edizione, si è tenuta la Conferenza dei Direttori degli Istituti Italiani di Cultura, alla quale hanno partecipato, oltre ai Direttori, personalità del mondo politico, culturale, accademico, scientifico, economico, della ricerca, del turismo, dell'editoria e della comunicazione.

La Conferenza, articolata su tre giornate tra Perugia, ospiti dell'Università per Stranieri, e Roma, ha permesso di dibattere due grandi temi, "La lingua e la cultura italiana verso il mondo" e "Gli Istituti Italiani di Cultura e la promozione dell'immagine dell'Italia contemporanea" oltre che varie questioni relative al funzionamento degli Istituti.

Su impulso del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Gentiloni e del Sottosegretario Giro, e con la partecipazione del Ministro per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo Franceschini, nel corso delle sessioni plenarie e dei tavoli di lavoro tematici si è sviluppata un'interazione vivace e costruttiva tra Direttori e le personalità invitate, dalla quale sono emerse varie utili riflessioni sulle linee guida che dovrebbero caratterizzare l'azione e più specificatamente la programmazione degli Istituti. Ne è uscita confermata la volontà di fare sistema e sviluppare collaborazioni sinergiche con tutti gli attori impegnati nella valorizzazione del Paese nel suo complesso, con il fine ultimo di favorirne lo sviluppo e la crescita. Si tratta di un'azione che, tenendo conto dell'inestimabile patrimonio culturale dell'Italia, deve mettere in luce anche le sue qualità contemporanee che, oltre al settore dell'arte, riguardano la ricerca, l'insegnamento, la scienza, il settore delle imprese creative, lo stile di vita e l'insieme dei vari aspetti utili a valorizzare il patrimonio culturale italiano al fine di promuovere l'arrivo di quote crescenti di turisti stranieri in Italia.

A tal fine, è stato auspicato un rafforzamento del coordinamento tra gli Istituti Italiani di Cultura, le Regioni e gli Enti territoriali, in particolare nel settore del turismo culturale e della promozione dei territori. Gli enti locali infatti possono essere interessati a far conoscere il proprio patrimonio artistico, culturale e in certi casi a valorizzarne anche l'aspetto più strettamente legato alle tradizioni popolari e al patrimonio etnoantropologico. Essi, inoltre, hanno una conoscenza diretta anche delle aree del nostro Paese che, pur essendo ricche di risorse culturali e di potenziale attrattivo, permangono scarsamente conosciute. Peraltro, questa loro conoscenza e la possibilità di incidere sul territorio consente loro di assicurare ai turisti un'offerta più articolata e costruita attorno ai loro bisogni.

II. L'attività di promozione | D. L'attività di formazione e coordinamento

Per questo motivo, alla Conferenza sono stati invitati anche i rappresentanti della Conferenza Stato-Regioni-Enti locali in seno al Gruppo Consultivo per la promozione della cultura e della lingua italiana.

In occasione della Conferenza, sono stati lanciati il nuovo logo degli Istituti e il nuovo sito, quali strumenti destinati a rinnovare le forme di comunicazione dell'attività di promozione culturale.

La terza giornata, riservata a un dialogo tra i Direttori e l'Amministrazione, ha consentito di approfondire varie tematiche relative al funzionamento degli Istituti Italiani di Cultura, tra le quali la programmazione e la gestione interna, l'organizzazione dei corsi di italiano, il sistema informativo gestionale degli Istituti, le sponsorizzazioni, e di raccogliere dai partecipanti proposte di miglioramento.

Le riunioni d'area dei Direttori degli Istituti Italiani di Cultura

L'11 e 12 maggio 2015 si è tenuta a Lima una riunione di coordinamento d'area dei Direttori degli Istituti Italiani di Cultura nei Paesi dell'America Latina (Bogotà, Buenos Aires, Caracas, Città del Messico, Lima, Montevideo, Rio de Janeiro, San Paolo e Santiago), con la partecipazione del Direttore Centrale per la promozione della cultura e della lingua italiana.

A due anni dal precedente appuntamento sudamericano, organizzato a San Paolo del Brasile, la riunione ha rappresentato l'occasione per intensificare la collaborazione tra sedi limitrofe e con le altre istanze italiane operanti in loco e per riflettere sulle attuali priorità della nostra politica culturale, anche quale seguito delle istanze e delle proposte emerse durante gli "Stati Generali della lingua italiana nel mondo", tenutisi a Firenze nell'ottobre del 2014.

Un'attenzione particolare è stata dedicata all'"Anno dell'Italia in America Latina", esempio riuscito di iniziativa di sistema che, nel riconfermare la priorità attribuita dall'Italia verso quell'area, ha coinvolto non solo gli Istituti Italiani di Cultura, ma anche le rappresentanze diplomatico-consolari, l'Agenzia ICE, gli uffici della cooperazione, gli addetti scientifici e i lettori, e ha favorito, allo stesso tempo, una progettualità concertata su base continentale.

La Conferenza degli Addetti Scientifici

L'ultima conferenza degli Addetti Scientifici ha avuto luogo il 13 e 14 ottobre 2015 e si è svolta alla Farnesina alla presenza del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e del Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca. La Conferenza ha registrato la partecipazione di università, enti di ricerca, parchi e distretti tecnologici e incubatori universitari. L'incontro si proponeva, tra l'altro, di presentare le principali priorità nazionali in materia di ricerca e innovazione nella prospettiva dell'approvazione del nuovo Piano Nazionale per la Ricerca, oltre che di illustrare i più recenti sviluppi nel processo di internazionalizzazione degli atenei italiani e di affrontare i seguiti

II. L'attività di promozione | D. L'attività di formazione e coordinamento

di Expo Milano 2015 per gli aspetti relativi al collegamento tra ricercatori e imprese. Elemento di raccordo tra le varie sessioni è stato il sostegno alla crescita e alla competitività del nostro sistema produttivo.

L'iniziativa ha dimostrato come gli Addetti Scientifici costituiscano uno dei principali strumenti al servizio del Sistema Paese per il rafforzamento della cooperazione scientifica e tecnologica con i diversi Stati e organizzazioni internazionali. Tra i loro obiettivi, infatti, vi sono quelli di favorire la collaborazione bilaterale nel settore della ricerca scientifica e tecnologica, sostenere le eccellenze del sistema della ricerca italiano presso il Paese e le organizzazioni internazionali di accreditamento e fungere da punto di riferimento per la comunità scientifica italiana attiva in loco.

In occasione dell'evento gli stessi Addetti Scientifici hanno fornito utili elementi informativi per tracciare un quadro, seppur non esaustivo, delle potenzialità offerte da alcuni Paesi con i quali l'Italia ha interesse a incrementare la propria collaborazione nei settori scienza, tecnologia ed innovazione. Tali elementi, integrati dai contributi forniti da alcune sedi diplomatiche, sono stati suddivisi per area geografica, includendo le organizzazioni internazionali, e, tenendo conto delle prospettive di collaborazione per i nostri ricercatori e delle priorità per il Sistema Italia, sintetizzati in un importante documento che si propone di rispondere a determinate sfide delineando le opportunità nel settore Scienza, Tecnologia e Innovazione (STI) a livello globale e l'insieme dei Paesi con cui l'Italia ha interesse ad incrementare la propria collaborazione in materia. Inoltre, si sono cercati di individuare i potenziali interlocutori per rafforzare la cooperazione in questo campo nell'ottica di favorire, anche attraverso la diplomazia scientifica, il dialogo interregionale ed i possibili modelli adottati da altri Paesi per poter coadiuvare le nostre strategie a sostegno della ricerca e dell'alta formazione.

Alcune conclusioni importanti della Conferenza sottolineano il ruolo prioritario, per il nostro Paese, dell'Unione Europea. Il primo ambito di opportunità cui i nostri ricercatori possono guardare, infatti, è quello del Programma Quadro 2014/ 2020 Horizon che, con una dotazione finanziaria di circa 80 Miliardi di euro, rappresenta un enorme potenziale bacino di risorse per la rete scientifica nazionale. Gli Stati Uniti rimangono comunque il Paese più attraente per la nostra ricerca scientifica e l'alta formazione, soprattutto nei settori di spiccato interesse per l'Italia quali la fisica, l'astrofisica e la medicina. Infine, con Israele l'Italia ha sempre sviluppato rapporti privilegiati nel settore STI, tanto da divenire secondo partner del Paese in tale ambito dopo gli stessi Stati Uniti. Ciò grazie all'Accordo di cooperazione scientifica, industriale e tecnologica tra Italia ed Israele firmato nel giugno del 2000 e dotato di fondi per circa 3 milioni di euro per parte italiana e altrettanto per la parte israeliana.

II. L'attività di promozione | D. L'attività di formazione e coordinamento

Negli ultimi anni, l'obiettivo di intensificare l'azione del MAECI verso quelle aree che offrono crescenti prospettive di sviluppo economico per le nostre imprese ha comportato un riorientamento della presenza degli addetti scientifici dai Paesi dove la collaborazione in materia scientifica e tecnologica è ormai consolidata verso quelli che, ad oggi, mostrano maggiore propensione all'innovazione.

Si è deciso di organizzare la Conferenza degli Addetti Scientifici, data l'alta rilevanza di questo tipo di iniziativa, a cadenza biennale, per cui la prossima riunione è già stata programmata per i giorni 9-10 gennaio 2017. Tale iniziativa si iscrive nell'azione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale a favore della crescita ed in particolare del sostegno all'interazione tra ricerca, innovazione e imprese e costituisce una preziosa occasione per definire le linee d'azione future per utilizzare appieno la rete degli Addetti Scientifici al fine di valorizzare e rafforzare il sistema della ricerca italiana a livello europeo ed internazionale.

ALLEGATO 1

Cap./p.g.	CAPITOLI DI SPESA GESTITI DALLA DGSP PER LA PROMOZIONE DELLA LINGUA E CULTURA ITALIANA ALL'ESTERO/ES. FIN. 2015	Stanziamiento iniziale (€)
2471/3	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI ARTISTICHE E CULTURALI, NEL SETTORE ESPOSITIVO MUSICALE, TEATRALE, ECC.	783.370
2471/8	SPESE PER FUNZIONAMENTO — COMPRESI, GETTONI DI PRESENZA A COMITATI, INDENNITÀ DI MISSIONE E IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI	7.482
2471/10	SPESE PER L'INVIO DI DELEGATI E RAPPRESENTANTI ITALIANI ALLE RIUNIONI DELL'ORGANIZZAZIONE DELLE NAZIONI UNITE (UNESCO)	11.166
2471/13	SALVAGUARDIA BENI DI VALORE ARTISTICO MAE E MIBAC IN PROPRIETÀ E COMODATO; INTERVENTI CONSERVATIVI; RICOGNIZIONE OPERE, ECC.	76.345
2491	SPESE PER L'INSEGNAMENTO DELLA LINGUA E DELLA CULTURA ITALIANA A STRANIERI DA PARTE DI ISTITUZIONI ITALIANE E STRANIERE, ECC.	173.769
2502	RETRIBUZIONI AGLI INCARICATI LOCALI E AI SUPPLEMENTI TEMPORANEI AL NETTO DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE	8.423.475
2503	COMPETENZE ACCESSORIE AL PERSONALE ADDETTO ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE	41.269.520
2513	PREMI DI ASSICURAZIONE	203.546
2514	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE COMPETENZE FISSE ED ACCESSORIE CORRISPONTE AL PERSONALE SCOLASTICO IN SERVIZIO ALL'ESTERO	4.200.000
2560/1	SPESE PER FORNITURA GRATUITA DI LIBRI DI TESTO AGLI ALUNNI DELLE SCUOLE ITALIANE ALL'ESTERO, ECC.	1.252
2560/2	SPESE PER MISSIONI ALL'INTERNO E ALL'ESTERO	54.095
2560/6	SPESE DI VIAGGIO PER CONGEDO IN ITALIA DEL PERSONALE ADDETTO ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E CULTURALI ALL'ESTERO	250.946
2560/7	RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER I TRASFERIMENTI	2.323.573
2560/8	VIAGGI DI SERVIZIO DEL PERSONALE ADDETTO ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE ITALIANE E STRANIERE ALL'ESTERO	2.185
2560/9	SPESE PER L'ATTUAZIONE DELL'AUTONOMIA SCOLASTICA NELLE SCUOLE STATALI ALL'ESTERO	30.400
2560/10	SPESE RELATIVE A PROGETTI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E SUPERAMENTO DEL DISAGIO SCOLASTICO, ECC.	52.231
2619/1	CONTRIBUTI ALLE SCUOLE ITALIANE NON STATALI PARITARIE ALL'ESTERO	845.606
2619/2	CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SCOLASTICHE ED UNIVERSITARIE STRANIERE PER LA CREAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DI CATTEDRE DI ITALIANO, ECC.	870.632
2619/3	CONTRIBUTI AD ENTI ED ASSOCIAZIONI, NONCHÉ AD AMMINISTRAZIONI ED ENTI PUBBLICI STRANIERI PER CORSI, ANCHE A DISTANZA, DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER DOCENTI DI ITALIANO	179.225
2619/4	BORSE DI STUDIO	4.307.069
2619/5	PREMI E SUSSIDI A CITTADINI ITALIANI CHE SI RECANO ALL'ESTERO A SCOPO DI STUDIO O DI PERFEZIONAMENTO, SPECIALIZZAZIONE O RICERCHE. SUSSIDI AD ISTITUZIONI ED OO.II. E AD ENTI ITALIANI PER LE MEDESIME FINALITÀ	315.796
2619/6	CONTRIBUTI PER MISSIONI SCIENTIFICHE, RICERCHE PREISTORICHE, ARCHEOLOGICHE ED ETNOLOGICHE	675.472
2619/7	CONTRIBUTI PER MISSIONI CULTURALI E SCIENTIFICHE A FAVORE DI DOCENTI, ESPERTI E PERSONALITÀ DELLA CULTURA, ECC.	95.416
2619/8	CONTRIBUTI PER INCENTIVARE PROGETTI DI RICERCA DI BASE E TECNOLOGICA CONCORDATI NEI PROTOCOLLI, ECC.	1.595.040
2619/9	PREMI E CONTRIBUTI PER DIVULGAZIONE LIBRO ITALIANO E TRADUZIONI, ECC.	184.034
2619/10	CONTRIBUTI AD ENTI ED ASSOCIAZIONI PER L'ATTUAZIONE DI MANIFESTAZIONI SOCIO-CULTURALI NELL'AMBITO DEGLI SCAMBI GIOVANI/II. ETC.	171.073
2619/11	SPESE PER L'ESECUZIONE DELL'ACCORDO ITALIA-C.S.I. PER L'ATTUAZIONE DI SCAMBI GIOVANI/II	91.670
2619/12	SCAMBI PER LA GIOVENTÙ NEL QUADRO DEGLI IMPEGNI INTERNAZIONALI. VIAGGI, SOGGIORNO STRANIERI IN ITALIA, ECC.	43.832
2740	SPESE DERIVANTI DALL'ATTO COSTITUTIVO DEL CENTRO INTERNAZIONALE DI INGEGNERIA GENETICA E BIOTECNOLOGIA, ECC.	10.169.961
2741/1	CONTRIBUTI COLLEGIO DEL MONDO UNITO DELL'ADRIATICO CON SEDE IN DUINO	749.715
2741/2	CONTRIBUTI ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE DI ARCHEOLOGIA CLASSICA	875
2752	CONTRIBUTI EROGATI A ORGANISMI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI NELL'AMBITO DELLE RELAZIONI CULTURALI CON L'ESTERO	38.051.891
2754	CONTRIBUTI ALL'ACCADEMIA DELLE SCIENZE DEL TERZO MONDO (TWAS)	2.175.000
2760	SPESE IN ITALIA E ALL'ESTERO PER L'ESECUZIONE DI PROGRAMMI BI-MULTILATERALI E DEGLI IMPEGNI MULTILATERALI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE DELLA COOPERAZIONE SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	122.071
2761	ASSEGNI AGLI ISTITUTI ITALIANI DI CULTURA ALL'ESTERO	12.753.519
4538	CONTRIBUTI ALLA MAISON DE L'ITALIE DELLA CITTÀ UNIVERSITARIA DI PARIGI	93.076

PAGINA BIANCA

ALLEGATO 2

PAGINA BIANCA

paese	totale studenti	(a) studenti freq. corsi dei lettori di ruolo (1)	(b) globale studenti universitari	(c) studenti scuole stat. parit., non parit. sez. bil. / int. sc. europee	(d) studenti scuole locali (2)	(e) iscritti ai corsi IIC	(f) studenti corsi Enti Gestori DGIT	(g) soci studenti Società Dante Alighieri (3)	(h) studenti altre istituzioni
Albania	75.023	787	4.169	1.071	59.194	1.128	-	161	9.300
Algeria	13.239	268	1.881	60	10.736	562	-	-	-
Angola	200	-	200	-	-	-	-	-	-
Arabia Saudita	123	-	-	100	-	-	-	-	23
Argentina	95.487	212	3.479	4.805	6.359	1.708	56.371	37.846	4.624
Armenia	785	303	785	-	-	-	-	-	-
Australia	326.291	971	3.467	383	261.630	1.017	56.977	4.118	267
Austria	88.622	563	2.699	-	60.005	1.421	-	6.586	17.911
Azerbaijan	556	48	73	-	62	-	-	421	-
Bahrein	15	-	-	-	-	-	-	-	15
Bangladesh	10	-	10	-	-	-	-	-	-
Belgio	14.210	347	467	821	10.903	418	1.166	435	-
Bielorussia	2.941	194	1.020	-	-	-	-	1.264	657
Bolivia	2.072	-	155	-	250	-	-	1.570	97
Bosnia-Erzegovina	750	70	547	-	-	-	-	203	-
Brasile	67.054	603	2.201	1.308	28.583	3.130	19.410	5.959	7.817
Bulgaria	4.585	41	502	925	2.503	655	-	-	-
Camerun	5.094	-	1.327	-	3.235	-	-	-	532
Canada	42.782	50	9.772	-	3.737	1.756	24.423	1.353	2.891
Cile	6.834	-	304	1.856	1.669	462	2.293	430	20
Cipro	5.579	184	764	-	4.749	-	-	66	-
Colombia	6.120	-	1.608	1.898	369	753	-	1.492	-
Congo	187	-	-	112	-	-	-	75	-
Corea	3.981	337	964	-	-	437	-	-	2.580
Costa Rica	5.239	100	200	-	1.115	-	844	3.924	-
Croazia	86.774	394	1.134	-	81.665	412	-	443	3.120
Cuba	2.209	72	126	-	309	-	-	1.239	535
Danimarca	3.754	30	140	-	1.006	282	68	2.188	70
Ecuador	1.597	-	744	-	282	-	-	571	-
Egitto	124.925	2.285	5.287	984	116.570	1.807	-	277	-
El Salvador	411	-	-	-	-	-	-	197	214
Emirati Arabi Uniti	66	-	-	-	-	-	-	36	30
Eritrea	1.431	-	-	1.122	-	-	309	-	-
Estonia	268	56	243	-	-	-	-	25	-
Etiopia	1.111	-	75	756	-	280	-	-	-
Ex Rep. Jug. di Macedonia	4.042	180	873	-	2.742	-	92	225	202
Federazione Russa	7.572	264	834	265	2.341	3.348	-	756	28
Filippine	1.108	126	891	-	-	-	-	217	-
Finlandia	7.568	57	301	-	786	376	-	944	5.161
Francia	274.582	1.692	11.880	1.930	242.168	2.335	4.636	10.749	884
Gabon	529	-	200	-	279	-	-	-	50

Tabella 1. Studenti d'italiano all'estero. Quadro generale